

Programma triennale OO.PP. **2020/2022**

RELAZIONE

1. Premessa

Con Legge Regionale del 17 maggio 2016, n. 8, la Regione Siciliana ha introdotto modifiche alla legge 12.07.2011, n. 12, norma di recepimento del DL.vo 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e del DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recanti la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il primo comma dell'art. 24 della citata L .R. 17 maggio 2016, n. 8, sostituisce integralmente il comma 1 dell'art. 1 della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, stabilendo che, a decorrere dall'entrata in vigore del DL.vo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti), si applicano le disposizioni in esso contenute ed i relativi provvedimenti di attuazione.

La programmazione delle OO.PP. prevista dal DL.vo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti) è disciplinata dall'art. 21 (programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) che al comma 9, stabilisce che fino all'adozione di un decreto da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti atto a definire criteri e modalità di aggiornamento dei programmi, si applicano le disposizioni transitorie di cui al comma 3 dell'art. 216 del medesimo DL.vo n. 50/2016. Tali norme transitorie prescrivono che fino all'emanazione del predetto decreto ministeriale, si applicano le norme previgenti.

L'art. 24 della L .R. 17 maggio 2016, n. 8, nel modificare la L.R. 12 luglio 2011, n. 12, ne ha abrogato taluni articoli (14,17 e 19) e ne ha mantenuto in vigore altri, tra cui l'art. 6 che, al comma 13, stabiliva che gli Enti sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori pubblici sulla base di "schemi tipo" definiti con decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità.

Detti schemi sono stati definiti con D.A. del 10.08.2012, in GURS n. 37 del 31.08.2012 e sono stati utilizzati fino alla precedente programmazione.

Con decreto del **16 gennaio 2018 , n. 14** , pubblicato in G.U. n. 57 del 09.03.2018, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*.

Il primo comma dell'art. 9 del medesimo decreto, prevede che lo stesso si applichi per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture.

Tanto premesso, si richiama il Decreto del 16 gennaio 2018, n. 14 , pubblicato in G.U. n. 57 del 09.03.2018, con il quale il MIT ha dettato le procedure per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche e dei relativi aggiornamenti, pubblicando altresì le schede-tipo che si allegano al presente programma debitamente compilate, redatte secondo le modalità di compilazione attraverso il supporto informatico del Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale soggetto che gestisce i sistemi informatici di cui agli articoli 21 comma 7, e 29 del Codice dei contratti.

Gli strumenti di programmazione dei lavori pubblici previsti dal sopra citato decreto sono: il programma triennale e l'elenco annuale. Con i predetti due documenti, si coordina la realizzazione dei lavori e delle opere con la programmazione economico-finanziaria, sussistendo un forte legame tra la programmazione dei lavori pubblici e quella finanziaria posta in essere dai singoli Enti con il bilancio annuale e con le previsioni del bilancio pluriennale.

Il programma tiene conto della ricognizione dei bisogni generali della collettività ed individua gli interventi da realizzare per soddisfarli.

I presenti programma triennale ed elenco annuale, sono stati redatti tenendo conto dei principi fondamentali di cui avanti è cenno, così come peraltro già in precedenza stabilito dalla Regione Siciliana con l'art. 6 della L.R. n.12/2011.

Inoltre, in aderenza a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del citato Decreto del MIT del 16 gennaio 2018, n. 14, vengono compilate le schede che di seguito vengono elencate.

2. Programma Triennale 2020/2022

Il programma, valevole per il triennio **2020/2022**, oltre alla presente relazione generale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Decreto del MIT del 16 gennaio 2018, n. 14, comprende le seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice dei contratti, compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'art.5.

Tali schede, come sopra è stato fatto cenno, sono rese disponibili per la loro corretta compilazione dal supporto informatico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – piattaforma SCP (Servizio Contratti Pubblici), che ne consente la loro pubblicazione dopo l'intervenuta approvazione del programma.

Per le opere comprese nel programma si dispone dei relativi progetti esecutivi, definitivi o "progetti di fattibilità tecnica ed economica" come definiti dall'art. 23 del DL.vo n. 50/2016.

Per la predisposizione del programma sono stati analizzati i bisogni e le esigenze e sono stati individuati e quantificati gli interventi necessari al loro soddisfacimento.

Le priorità delle opere inserite nel programma sono state individuate tenendo conto di quanto prevede l'art.3 comma 11 del più volte citato decreto del MIT n. 14/2018.

3. Elenco delle opere incompiute (Scheda B)

Secondo quanto dispone il decreto del MIT n. 14/2018, le amministrazioni, a prescindere dall'importo, inseriscono nella scheda di cui all'Allegato I, lettera B del medesimo decreto, le opere pubbliche incompiute di propria competenza, secondo l'ordine di classificazione di cui all'articolo 4, comma 2 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 13 marzo 2013, n. 42 (in GU n. 96 del 24.04.2013).

L'intervento relativo ai "Lavori di consolidamento strutturale ed adeguamento degli impianti della scuola elementare "G.Verga" – primo stralcio – è stato finanziato per l'importo di euro 1.402.330,00 con DDG 992/S2 del 09.06.2009 dall'Assessorato Regionale alle Infrastrutture, e con successivo DRS n. 2926 del 22/11/2010 il medesimo Assessorato ha impegnato la somma di euro 1.333.715,09 euro al netto del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria.

Tale opera, dopo l'evento che ha comportato il crollo di una porzione di edificio oggetto degli interventi, era stata inclusa nel programma precedente tra le opere incompiute in quanto ricadente nei casi di cui all'art.1 comma 2 lett. b) nonché nei casi di cui alla lett. g) dell'art.4 del medesimo decreto ministeriale. Poiché per l'edificio scolastico è stato acquisito un finanziamento di euro 5.402.330,00 da parte del MIUR con decreto n. 87 del 01.02.2019 (GURI n. 104 del 06.05.2019) che prevede la sua completa demolizione e ricostruzione, la scheda B allegata al presente programma non include l'intervento in parola in quanto, alla luce dei nuovi eventi, non può definirsi "opera incompiuta".

4. Elenco degli immobili disponibili (scheda C)

L'art.3, comma 4, del decreto del MIT n. 14/2018 prevede di indicare nel programma:

- i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione ai sensi dell'articolo 191 del codice dei contratti (cessione di immobili in cambio di opere);
- beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di regioni ed enti locali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

L'elenco di detti beni immobili, qualora presenti, è indicato nell'apposita scheda C, e tale inserimento si riferisce all'eventualità che nell'ambito di ogni singolo intervento programmato, sia previsto il trasferimento di uno o più immobili.

5. Elenco dei lavori del programma (scheda D)

Nell'elenco dei lavori del programma sono compresi n. 23 interventi classificati secondo le categorie tipologiche e di settore stabilite dal Decreto del MIT n. 14/2018.

6. Elenco annuale 2020 (scheda E)

Nell'elenco annuale delle opere pubbliche vanno inserite le opere che rispettano le condizioni dettate dall'art. 3 comma 8 del decreto del MIT n. 14/2018. Tra le condizioni vincolanti è compresa quella relativa alla previsione di dare avvio alla procedura di affidamento nella prima annualità del programma. Detto elenco annuale è comunque suscettibile di aggiornamento in fasi intermedie, qualora le modifiche riguardino i casi previsti dall'art. 5 comma 9 del decreto del MIT n. 14/2018, tra le quali è anche compreso l'inserimento di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti non prevedibili al momento dell'approvazione del programma (art.5 comma 9 lett.c).

Con atto n. 26 del 21.03.2019 la G.M. ha formato la programmazione triennale delle opere pubbliche 2019-2021. Tale programma è stato modificato con atto n. 46 del 09.07.2019, poiché è stato ritenuto opportuno l'inserimento nell'elenco annuale 2019 del progetto dei "*Lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico elementare "G.Verga"*", in quanto, come è stato fatto cenno, con Decreto del MIUR n. 87 del 06.05.2019, pubblicato in GURI n. 104 del 06.05.2019, è stato autorizzato l'utilizzo di contributi pluriennali, da parte delle regioni, per il finanziamento degli interventi elencati nell'allegato A del medesimo Decreto. Il Comune di Serradifalco è stato compreso nel detto elenco ai fini del finanziamento dei citati lavori (pos. n. 11), con l'attribuzione del contributo finanziario di euro 5.402.330,00.

7. Opere escluse dal programma triennale rispetto al precedente (scheda F)

Lo stato di attuazione delle opere previste nel precedente programma triennale 2019-2021 approvato dal Commissario straordinario con i poteri del C.C. con atto n. 15 del 23.07.2019, in aderenza a quanto disposto dall'art. 3 comma 8 del decreto del MIT n. 14/2018, non ha comportato l'esclusione dal precedente elenco annuale di opere per le quali non è possibile prevedere l'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma (2020). Per dette opere si è comunque mantenuta la loro programmazione nelle annualità successive.

Si precisa, altresì, che non sono stati esclusi nell'elenco annuale gli interventi per i quali è stato notificato il relativo decreto di finanziamento, in quanto trattasi di opere non ancora appaltate.

8. Nuove opere inserite nel programma

Rispetto alla programmazione del triennio precedente, non è stato necessario inserire e programmare nessuna nuova opera.

9. Contenuti del programma.

Ai fini dell'immediata individuazione degli interventi previsti nel programma è stata redatta la tabella di sintesi allegata, nella quale le opere sono riportate tenendo conto dell'ordine di priorità generale e sono indicate le relative fonti di finanziamento acquisite o potenziali.

Per quanto attiene ai lavori di realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale e di costruzione della caserma dei Carabinieri è bene precisare che al momento continua a prevedersi la modalità di realizzazione mediante apporto di capitali privati (project financing) stante che per il provvedimento della G.M. n. 51 del 24.4.2008 con il quale si dichiaravano non rispondenti all'interesse pubblico le proposte pervenute a seguito di avviso indicativo del 30.3.2006 è stato richiesto l'annullamento al TAR ed i procedimenti che ne conseguono non sono stati ancora definiti.

Di seguito si illustrano le concrete utilità delle opere programmate in rapporto alla situazione complessiva delle strutture localmente esistenti o inserite nel programma, raffrontate all'effettivo bacino di utenza. Per tale scopo tutte le opere previste dal presente programma vengono di seguito indicate raggruppate per categoria di appartenenza.

Opere stradali

Le opere programmate per ottenere una migliore regolamentazione e fluidificazione del traffico veicolare e della mobilità urbana in genere, sono le seguenti:

- *Lavori di prolungamento della via Martiri del Lavoro;*
- *Lavori di costruzione della strada collegante via della Regione con via Città di Sarajevo;*
- *Manutenzione straordinaria strada pedonale di accesso al cimitero comunale.*

Esse integrano le strutture stradali esistenti e costituiscono interventi strategici per ottenere collegamenti funzionali fra diverse aree urbane e la viabilità extraurbana, nonché per regolamentare i flussi di traffico veicolare. L'utenza, in questo caso, è rappresentata non solo dall'intera comunità, ma da quanti affluiscono al centro abitato per i più diversi motivi. Per le opere suddette non si rinviene alcuna problematica urbanistica. Nei casi di presenza di vincoli a tutela di interessi pubblici sono stati o saranno acquisiti i nulla osta degli organi preposti alla vigilanza. In particolare per quanto riguarda il prolungamento della via Martiri del Lavoro si evidenzia che l'intervento consente anche il consolidamento di un versante della collina Altarello nel quale interventi antropici hanno generato situazione di instabilità. La manutenzione della strada di accesso al cimitero comunale si rende necessaria per conferire un adeguato e decoroso accesso alla predetta infrastruttura.

Edilizia sociale e scolastica

Le attività sociali e scolastiche verranno potenziate con la realizzazione delle seguenti opere:

Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico elementare "G.Verga" sito in via Papa Giovanni XXIII

Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'immobile sito a Serradifalco (CL) in c.da Chiarello-Falbaccari, individuato al N.C.E.U. al Foglio 22 part. 425 sub. 1 sub. 2 sub. 3, utilizzato come Centro di Aggregazione per prevenire e aiutare i giovani dalla tossicodipendenza e dalle nuove forme di dipendenza patologiche.

*Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione della scuola materna "Giovanni Falcone"
(Studio di fattibilità: progetto generale di euro 2.752.330,00 - primo stralcio euro 1.402.330,00 – secondo stralcio euro 1.350.000,00)*

Lavori di recupero, completamento, manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti per la rifunionalizzazione dell'ex biblioteca comunale da destinare a sala convegni, ludoteca ed emeroteca - euro 1.100.000,00

Il Comune di Serradifalco accusa gravi carenze e criticità nell'ambito del patrimonio edilizio scolastico. Dette criticità si sono notevolmente acuitizzate a seguito del parziale ed improvviso crollo dell'ala est dell'edificio della scuola elementare G.Verga, avvenuto in data 10.01.2011, durante l'esecuzione dell'appalto dei lavori di consolidamento strutturale ed adeguamento degli impianti del plesso scolastico, i cui lavori erano stati finanziati dall'Assessorato Regionale LL.PP. con DDG n. 992/S2 del 9.6.2009, per l'importo di complessivi euro 1.402.330,00.

L'Amministrazione Comunale ha pertanto incaricato l'Area P.O. 3 – Governo del Territorio, di inserire tra le opere prioritarie della programmazione triennale gli interventi di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico elementare "G.Verga" sito in via Papa Giovanni XXIII. Tale indicazione è stata formalmente espressa con direttiva impartita dalla G.M. con atto n. 97 del 17.10.2013.

In precedenza, al fine di partecipare a bandi pubblici emanati dalla Regione Siciliana, è stato redatto un progetto generale, costituito da n. 2 lotti funzionali (A e B). Per il lotto B, in data 06 aprile 2016, quest'Area P.O.3 ha redatto un progetto il cui livello di progettazione è "definitivo" ed il cui importo complessivo ammontava ad euro 5.000.000,00.

Come nel passato, è stato intendimento di questo Ente di partecipare a vari avvisi e bandi regionali. È stato quindi redatto a cura dell'UTC ed inserito nella programmazione triennale, l'intervento relativo ai lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico elementare "G.Verga", costituito da un progetto generale aggiornato, di livello definitivo, dell'importo complessivo di euro 5.402.330,00.

Questo Ente ha partecipato all'avviso pubblico di cui al DDG nm,1448/ISTR del 20-04-2018 inviando istanza finanziamento prot. n. 5812 del 29.06.2018, attraverso procedura on-line al portale ARES (Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica. Come è stato fatto cenno, con DDG n. 3484 del 01.08.2018 dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, è stato approvato, tra l'altro, il Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020 contenente la graduatoria degli interventi finanziabili presentati dai Comuni, in cui era stato compreso l'intervento in argomento, e precisamente (all. 2.2 DDG 3484/ISTR del 1-8-2018 - pos. graduatoria n. 25 - punti 78,00)

Con DDG n. 1531/Istr. del 29.04.2019 dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, a valere sull'Azione 10.7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020, sono stati finanziati una serie di progetti, ma il Comune di Serradifalco non è risultato beneficiario del contributo richiesto.

Successivamente, come è stato fatto cenno al capitolo 6 della presente relazione, con Decreto del MIUR n. 87 del 06.05.2019, pubblicato in GURI n. 104 del 06.05.2019, è stato autorizzato l'utilizzo di contributi pluriennali, da parte delle regioni, per il finanziamento degli interventi elencati nell'allegato A del medesimo Decreto, dove il Comune di Serradifalco è stato compreso ai fini del finanziamento dei citati lavori (pos. n. 11), con l'attribuzione del contributo finanziario di euro 5.402.330,00.

L'intervento programmato ha come obiettivo di assicurare alla comunità serradifalchese una nuova struttura edilizia scolastica adeguata alla evoluzione delle dinamiche formative e culturali, fornendo un impulso alla attività volta a restituire la piena fruibilità al patrimonio scolastico. L'intervento finanziario garantirà il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, compresi gli spazi a servizio dell'attività didattica; la riqualificazione e l'adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza ed igiene e abbattimento delle barriere architettoniche.

Con avviso pubblicato in GURS n. 29 del 21.6.2013, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha fornito agli enti pubblici l'opportunità di riqualificare, riconvertire e ristrutturare beni immobili confiscati da destinare per l'erogazione di servizi finalizzati a ridurre la marginalità sociale dei centri interessati, con riferimento alle fasce deboli della popolazione.

L'Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus, assegnataria del bene di proprietà di questo Comune, facente parte del patrimonio confiscato alla mafia, sito a Serradifalco (CL) in c.da Chiarello-Falbaccari, individuato al N.C.E.U. al Foglio 22 part. 425 sub. 1 sub. 2 sub. 3, in data 23.10.2013, ha inoltrato richiesta di partecipazione all'avviso pubblico emanato dal detto Assessorato Regionale.

L'Amministrazione comunale, ritenendo opportuno partecipare al suddetto avviso, ha acquisito il progetto di livello definitivo trasmesso con nota del 18.11.2013 dall'Associazione Casa Famiglia Rosetta Onlus, redatto dal tecnico Dott. Ing. Vancheri Salvatore, incaricato per lo scopo dalla medesima Associazione.

Il progetto esecutivo è stato redatto in data 22.12.2014 da personale tecnico dell'Ufficio Provinciale del Genio Civile di Caltanissetta, in forza del Protocollo d'intesa dell'08.08.2014, per l'importo complessivo di euro 350.000,00. Il medesimo progetto esecutivo è stato approvato in linea tecnica dal rup in data del 23.02.2015 ed in via amministrativa dalla GM con Atto n. 14 del 26.02.2015. Con istanza prot. n. 1993 del 27.02.2015, è stato richiesto il relativo finanziamento al Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali .

Con l'attuazione delle previsioni progettuali, saranno realizzati i lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'immobile in argomento, utilizzato come Centro di Aggregazione per prevenire e aiutare i giovani dalla tossicodipendenza e dalle nuove forme di dipendenza patologiche, già in possesso dell'Ente poiché trasferito al patrimonio indisponibile del Comune giusto Decreto di destinazione del 03.12.2009 prot. 3094 dell'Agenzia del Demanio – Beni e veicoli confiscati.

Lavori di ristrutturazione consistenti nella demolizione e ricostruzione della scuola elementare "Giovanni Falcone" sita in via Papa Giovanni XXIII

Con nota n. 2242 del 09.03.2018 è stato richiesto all'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità di utilizzare un precedente finanziamento di cui al DDG n. 992/S2 del 09.06.2009 dell'importo di euro 1.402.330,00 al fine di consolidare una porzione della scuola materna "Giovanni Falcone" sita in via Papa Giovanni XXIII. In data 29 giugno 2018 è stato redatto uno studio di fattibilità al fine di inserire l'intervento nella programmazione dell'Ente, che prevede la demolizione e ricostruzione ex novo dell'edificio, soluzione tecnicamente considerata più idonea ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quella che ipotizzava un intervento di consolidamento dell'edificio. Si prevede che l'intervento possa essere realizzato attraverso l'acquisizione di un finanziamento per l'interno importo preventivato attraverso lo studio di fattibilità del progetto generale ovvero attraverso il finanziamento di due stralci funzionali.

Altre infrastrutture pubbliche

In tale categoria sono compresi le seguenti opere:

- *Efficientamento energetico del Palazzo Comunale;*
- *Lavori di ampliamento del Cimitero Comunale;*
- *Riqualificazione urbana funzionale della via Cav. di Vittorio Veneto;*
- *Sistemazione di aree di verde pubblico in prossimità delle vie d'ingresso al centro abitato;*
- *Recupero e riqualificazione della piazza S. Francesco;*
- *Realizzazione di un'area di verde attrezzato nella via Mirisola.*

L'intervento relativo all' efficientamento energetico del Palazzo Comunale è stato compreso nella precedente programmazione triennale affinché questo Comune potesse partecipare ad un avviso pubblico emanato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia n. 880 del 11.10.2017, per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche. Detto avviso è stato emanato in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020- Azione 4.1.1 "Promozione l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo". Questo Ente, pertanto, ha inteso partecipare alla selezione di cui al predetto Avviso, al fine di acquisire un finanziamento per l'esecuzione di lavori di efficientamento energetico del Palazzo Comunale sito nella via Cavalieri di Vittorio Veneto, di cui al progetto redatto in data novembre 2017, dall'Area P.O.3 per l'importo complessivo di euro 999.500,00. L'intervento ha lo scopo di riqualificare l'efficienza energetica del Palazzo Comunale attraverso la revisione del sistema edificio-impianti. Le direttive europee richiedono prestazioni energetiche degli edifici sempre più performanti, stabilendo obiettivi di riduzione delle emissioni di gas effetto serra, che l'amministrazione comunale di Serradifalco intende perseguire, dimostrando sensibilità ai temi di lotta contro le cause del cambiamento climatico. Il progetto mira al miglioramento dell'efficienza energetica dell'intero stabile, mediante due linee principali interventi sull'involucro edilizio e sugli impianti di condizionamento, produzione di ACS, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile. Il progetto esecutivo redatto in data novembre 2017 è stato aggiornato al prezzario regionale per l'esecuzione delle oo.pp. in data giugno 2018. Il progetto è stato quindi approvato in linea tecnica in data 04.07.2018 ed in via amministrativa con atto della GM n. 49 del 11/09/2018.

Con DDG del 26.07.2018, in GURS n. 36 del 17.08.2018, l'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha approvato avviso pubblico con procedura a sportello per la concessione dei relativi

contributi. Per lo scopo, è stata prodotta istanza di finanziamento in data 03/10/2018 prot. n. 8703 e si è in attesa dell'acquisizione del decreto di finanziamento.

L'ampliamento del Cimitero comunale rappresenta un'esigenza ineludibile tenuto conto dell'esaurimento delle aree cimiteriali destinati alla realizzazione di sepolture private e delle numerose istanze di concessione delle medesime aree giacenti presso il comune. La strumentazione urbanistica vigente potrà adeguarsi al fine di consentire la realizzazione dell'opera in conformità alla pianificazione territoriale.

La via Cavalieri di Vittorio Veneto a seguito della più recente espansione urbana è divenuta l'arteria principale del centro abitato, luogo privilegiato per l'ubicazione di numerosi esercizi commerciali, uffici ed edifici pubblici, bar e locali di ristorazione. Tale concentrazione di attività e la conseguente affluenza di utenti, rendono necessaria una riqualificazione funzionale dell'arteria urbana al fine di ottenere una infrastruttura capace di coniugare le esigenze del traffico pedonale e veicolare con quelle della sosta e della fruizione delle attività ristorative-ricreative molto frequentate nelle ore serali ed in particolar modo nei periodi estivi.

Con la sistemazione delle aree di verde pubblico in prossimità degli ingressi del centro abitato si vogliono risanare le aree pubbliche periferiche prossime ai nodi stradali di ingresso al centro abitato che forniscono una prima ed immediata immagine dell'ambiente urbano; inoltre, il risanamento delle dette aree consentirà di dotare di servizi pubblici alcune parti dell'abitato che in atto ne sono carenti. In tal modo si conferirà anche maggiore vivibilità e qualità urbana a quartieri periferici.

Il recupero e la riqualificazione della piazza San Francesco consente di valorizzare adeguatamente un'importante piazza storica che costituisce il primo elemento urbano attorno al quale è stato fondato il paese in epoca feudale. Con adeguati interventi di recupero si vuole valorizzare non solo la fisicità dei luoghi ma esaltare il loro significato storico e funzionale, ancora attuale, per meglio offrirlo alla comunità locale che in occasione di numerose manifestazioni religiose e popolari in detta piazza si ritrova radunata. Il verde pubblico di via Mirisola costituisce attuazione di una previsione del Piano Particolareggiato di Recupero della zona A e serve a risanare un'area degradata interna al centro storico, già occupata da fabbricati fatiscenti e pericolanti ora demoliti per ragioni di sicurezza.

Altra edilizia pubblica

- *Realizzazione di un Centro culturale polifunzionale sito nell'isolato 117 del P.P.*
- *Riqualificazione funzionale completamento del palazzo comunale di via Duca*
- *Manutenzione straordinaria dell'edificio comunale adibito ad Ufficio di collocamento sito in via Mirisola.*

Il Centro culturale polifunzionale è opera strategica per il recupero dell'isolato n. 117 del P.P.E. Le molteplici finalità cui è preposto l'intervento sono: miglioramento della fruizione del centro storico e sua rivitalizzazione; recupero di area degradata, erogazione di servizi culturali e sociali sia a livello di quartiere che cittadino; rafforzamento del controllo del territorio e miglioramento generale della qualità della vita e dei servizi pubblici. L'intervento è presente nella programmazione triennale con il livello di progettazione esecutiva, il cui progetto, dell'importo complessivo di euro 1.100.000,00, è stato redatto in data 07.09.2015 ed approvato dalla GM con atto n. 96 del 01.10.2015.

Per il medesimo progetto è stata prodotta istanza di finanziamento all'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità con nota n. 9255 del 28.09.2015, a valere sulle somme stanziare per l'esecuzione di interventi di cui al bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni della Regione Siciliana – DDG n. 793 del 16.04.2015.

Con DDG n. 2442 del 07.10.2016, l'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi ed in cui, alla linea di intervento A2, "interventi di riqualificazione proposti dai Comuni con popolazione tra 5.000 e 30.000 abitanti" è compreso il Comune di Serradifalco (pos. n.11).

Il progetto è stato aggiornato al DL.vo n. 50/2016, nonchè è stato integrato con uno studio geologico puntuale redatto in data 07.09.2017 previa esecuzione di indagini dirette in situ ed esami di laboratorio. L'intervento è stato finanziato dall'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità, con DDG n. 956 del 23.04.2018 e sono state attivate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

La seconda opera consiste nel dotare la struttura esistente del palazzo comunale di via Duca di un adeguato impianto di climatizzazione e degli arredi necessari per svolgervi le funzioni che l'edificio è

destinato a contenere. Esse sono quelle più rappresentative dell'attività amministrativa del Comune (Sala del Consiglio comunale, della Giunta, Gabinetto del Sindaco) e quelle informative-culturali rivolte all'intera collettività locale ed alle utenze che esterne nei casi di svolgimento di manifestazioni di ampio richiamo. La manutenzione dell'Ufficio di Collocamento (recapito locale dell'UPLMO) si rende necessaria per la salvaguardia del patrimonio edilizio esistente ed il conferimento alla struttura di adeguati standard di fruibilità e sicurezza.

Pubblica sicurezza

- Costruzione di una caserma dei Carabinieri

L'opera è un'esigenza concreta segnalata al Comune dai Comandi provinciale e locale dell'Arma. Una nuova caserma dei Carabinieri si rende necessaria per fornire alle forze dell'ordine una sede adeguata e consentire il miglioramento dei servizi irrinunciabili che l'Arma rende alla collettività. Le modalità scelte per la sua realizzazione (apporto di capitale privato) dettato dalle difficoltà incontrate nella ricerca di finanziamenti pubblici, oggi appare impraticabile stante che gli organi Ministeriali aditi non hanno manifestato la propria disponibilità a sostenere finanziariamente l'iniziativa.

Opere di protezione dell'ambiente

Le opere programmate per ottenere una migliore qualità dell'ambiente sono:

- *Messa in sicurezza di emergenza della discarica dei r.s.u. sita in c.da Martino (Il modulo) ;*
- *Messa in sicurezza permanente della discarica per i RSU sita in contrada Martino - Primo Modulo*

Gli interventi di MISE delle discariche per i r.s.u. esaurite costituiscono obbligo di legge e consentono di conseguire la bonifica di aree piuttosto vaste e la salvaguardia dell'ambiente. Alla messa in sicurezza seguono le fasi della caratterizzazione e della bonifica.

In data 17.09.2014 è stato redatto il progetto esecutivo dell'importo di euro 528.900,00, che è stato approvata dalla GM con atto n. 96 del 20.11.2014. Per il progetto in parola è stata inoltrata istanza di finanziamento prot. n. 10061 del 03.12.2014 all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. L'intervento è stato inserito tra le opere finanziabili di cui all'elenco "Patto del Sud" ed il progetto esecutivo, nel corso del mese di dicembre 2016, è stato adeguato dai progettisti al DL.vo n. 50/2016, anche in adempimento a quanto richiesto dall'Assessorato Regionale dell'Energia con nota n. 50125 del 25.11.2016. Con decreto n. 1482 del 26.10.2017, notificato con nota n. 10178 del 05.12.2017, i lavori sono stati finanziati per l'intero importo di euro 528.900,00. Sono state avviate le procedure di gara e l'opera è stata inclusa nel presente programma poiché non ancora appaltata.

L'intervento relativo alla messa in sicurezza permanente della discarica per i RSU sita in contrada Martino - Primo Modulo – scaturisce a seguito di precedenti attività di caratterizzazione eseguite di concerto con la ST ARPA di Caltanissetta e del Documento di Analisi di rischio sito-specifico, commissionato da questo Comune, in relazione ai quali è stata determinata la necessità di eseguire degli interventi di Messa in Sicurezza Permanente (MISP). Le finalità dell'intervento sono: contenere in maniera stabile nel tempo il corpo di rifiuti interessato da un movimento gravitativo in atto lungo il versante sottostante; contenere la diffusione dei contaminanti derivanti dalla sorgente di contaminazione (rifiuti – percolato) al fine di mantenere al di sotto dei valori soglia di contaminazione (CSC) di cui al D.Lgs 152/2006, evidenziati nelle attività di caratterizzazione e, quindi, ridurre i rischi per il sistema ambientale al quale appartiene il sito di discarica; eseguire un Piano di monitoraggio ambientale per la verifica dell'efficienza ed efficacia degli interventi di MISP.

Risorse idriche

- Adeguamento e manutenzione dell'impianto di depurazione dei reflui urbani sito in c.da Mintina, ai fini del riutilizzo delle acque depurate

L'opera ha una duplice valenza: oltre a garantire il miglioramento delle acque immesse nell'ambiente, consentirà il recupero di parte delle acque reflue depurate per il reimpiego in agricoltura. In tal modo gli operatori del settore avranno a disposizione la risorsa fondamentale: l'acqua, per programmare interventi strutturali alle colture al fine di ottenere produzioni di qualità ed incrementare lo sviluppo e l'occupazione. Le particolari scelte progettuali non creano problematiche ambientali per l'esecuzione dei lavori, tuttavia occorre adeguare la pianificazione urbanistica e si rende necessario coordinare l'intervento con l'attività del Consorzio di Bonifica 4 che è chiamato a realizzare il bacino per

l'invasamento delle acque depurate e la rete di distribuzione. Il bacino di utenza è molto vasto come dimostrano i numerosi protocolli di intesa sottoscritti con gli operatori agricoli nella fase di progettazione dell'opera ed interessa anche operatori agricoli extracomunali.

Difesa del suolo

A difesa del suolo sono stati programmati i seguenti interventi:

- Lavori di salvaguardia dai fenomeni erosivi in prossimità dello scarico delle acque reflue dell'impianto di depurazione nel torrente Mintina;

che si rendono necessari al fine di garantire la stabilità degli argini del torrente Mintina in relazione all'erosione esercitata dalle acque di scarico, nonché della strada provinciale che attraversa il torrente e delle opere d'arte dell'impianto di depurazione dei reflui urbani.

Sport e spettacolo

Infine, per lo Sport si rende necessario programmare i

- Lavori di ampliamento ed adeguamento del campo sportivo in Serradifalco"

I lavori sono ritenuti necessari per adeguare una struttura sportiva ubicata in una zona urbanizzata e dotare la comunità di una struttura idonea ed adeguata alla domanda proveniente dalla presenza di numerosi praticanti la disciplina sportiva ed appassionati di calcio, dalle associazioni sportive che partecipano ai campionati di calcio dilettantistici organizzati dalla F.I.G.C. e dalle scuole calcio che coinvolgono numerosi bambini, al fine di favorire le attività sportive in sicurezza.

-Lavori di manutenzione del campo sportivo – (progetto generale di euro 228.000,00)

Trattasi di intervento il cui progetto redatto dall'Area P.O.3 del Comune è stato suddiviso in n. 3 stralci funzionali da realizzare a totale cura e spese dell'Associazione Sportiva F.C.D. Serradifalco, che in data 01.03.2017, ha stipulato con questo Ente scrittura privata autenticata (n. 1824/rep) di comodato d'uso, per la gestione del campo di calcio comunale e dei locali annessi in passato adibiti a bagni pubblici. Si richiama per lo scopo quanto prescritto dall'art. 5 della predetta scrittura privata che prevede: "Qualora l'Associazione intende apportare miglioramenti o addizioni alle strutture, agli immobili, agli impianti ed alle attrezzature, come previsto dall'art. 12 del Capitolato allegato, essi sono a totale carico dell'Associazione e dovranno preventivamente essere autorizzate dal Comune; rimarranno ad esclusivo beneficio del medesimo e l'Associazione non potrà richiederne rimborsi di sorta o la compensazione per eventuali deterioramenti della struttura e dei locali adiacenti che potranno riscontrarsi al momento della riconsegna della struttura", e dall'art. 12 della convenzione alla stessa allegata che prevede: "Eventuali miglioramenti o addizioni apportati dalla Società alle strutture, agli immobili, alle attrezzature, comunque, potranno essere autorizzati dal Comune rimanendo ad esclusivo beneficio del Comune medesimo senza costituire per la società diritto a compensi o rimborsi. Il valore dei miglioramenti e delle addizioni non può compensare gli eventuali deterioramenti."

La detta società sportiva, alla data di redazione del presente programma, ha realizzato, a propria cura e spese, i primi due stralci dei lavori previsti dal progetto generale.

10. Conclusione

I presenti Programma ed Elenco contengono le opere necessarie per i bisogni e le esigenze della comunità locale e che si prevede di realizzare nel relativo periodo di riferimento tenuto conto delle fonti di finanziamento disponibili ed acquisibili. Tuttavia, essi potranno adeguarsi durante le fasi intermedie per garantire la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.